



In ricordo di Paola

Per capire che persona speciale e unica fosse Paola, sarebbe sufficiente leggere le parole affettuose e i ricordi commossi dei suoi amati studenti, ma per noi Paola era anche una carissima amica oltre che una stimata collega.

La prima immagine che ci viene in mente è il suo sorriso aperto, sincero e gli occhi attenti con cui ci scrutava ad ogni incontro. Lo scopo non era solo quello di accogliere le persone con gentilezza, ma di ascoltare chiunque avesse davanti per capire come poter dare il massimo aiuto, si trattasse di questioni scolastiche o personali.



Dal confronto con Paola emergeva sempre una grande passione per l'insegnamento.

Come testimoniato dai suoi allievi, Paola aveva una grande capacità comunicativa che non riguardava solo la chiarezza della spiegazione ma anche l'empatia, la simpatia, le battute di spirito, l'affetto profondo e sincero per i suoi studenti che trattava come figli, incoraggiandoli costantemente a credere nelle proprie capacità senza mai sminuirli e spingendoli ad affrontare le difficoltà offrendo sempre un aiuto e una possibilità di recupero.



Il suo sostegno continuava anche quando incontrava gli ex-allievi nei corridoi del nostro Istituto; nonostante fossero ormai diventati studenti del triennio, Paola si informava sulla loro situazione personale e di studio, facendoli sentire ancora una volta "persone e non solo studenti", come molti di loro riportano.

I docenti del triennio di chimica hanno potuto fondare il proprio lavoro usando le solide competenze raggiunte dai suoi

allievi, constatando l'efficacia del suo metodo e i frutti della sua dedizione.

Poco conta che gli studi più recenti di neuroscienze confermino l'importanza della qualità delle relazioni fra docenti e studenti. Per Paola la correttezza nei rapporti con gli allievi e il costante



supporto personale prescindeva da questi studi perché era il suo modo di lavorare da sempre: porre gli studenti al centro delle sue attenzioni.

La stessa esemplare correttezza era riservata anche ai colleghi e a tutto il personale della scuola: nessuno ha mai visto Paola scortese o spazientita, non ne era semplicemente capace.

Nonostante la sua grande esperienza, Paola cercava sempre il confronto con semplicità ed umiltà per migliorare continuamente nell'insegnamento e nella collaborazione fra docenti, credendo fermamente nel lavoro di squadra.

La sua umanità, sensibilità e passione per l'insegnamento emergono in questo momento come un faro per tutti noi. La ricorderemo non solo come esempio di professionalità, ma come una carissima amica che ci ha sempre regalato un sorriso, un aiuto, un conforto.

Conoscendoti cara Paola, dopo aver letto queste righe, schernendoti commossa, ma con il sorriso e la prontezza di spirito di sempre, avresti commentato:

“ Insomma mi state dicendo che nessuno è alla mia altezza - in centimetri beninteso!! ”

proseguendo con la tua contagiosa risata.

È così che vogliamo ricordarti Paola, ci accompagnerai per sempre.

Gli amici e le amiche del Dipartimento di Chimica